

LICEO GATTO, Agropoli (Sa)

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: ITALIANO

Classe: IB

Liceo Linguistico

Docente : prof.ssa Daniela Cuono

Temi e moduli didattici

LINGUA E SCRITTURA

- Teoria della comunicazione
- Registri linguistici ed esercizio della riscrittura
- Oralità: selezione dei contenuti in funzione della risposta
- Teoria e pratica della coesione
- Trasformazione degli appunti in testo
- Riscrittura per riduzione di un testo narrativo; scrittura creativa; scrittura espositiva

- Elementi di fonetica e di fonologia
 - Norme e usi ortografici
 - Lessico e pratica d'uso del dizionario (anche elettronico)
 - Morfologia e sintassi della frase semplice e complessa sulla base del concetto della verbo dipendenza e della valenza verbale .

GRAMMATICA

- Ripasso iniziale dei seguenti argomenti: fonemi e grafemi. Vocali e consonanti. Sillabe. L'accento. L'apostrofo.
- Errori di ortografia.
- La punteggiatura.
- Il lessico (sinonimia, antonimia, omonimia, iperonimia, iponimia, il campo semantico, i prestiti, i neologismi, la formazione delle parole -la deriva-

zione e la composizione).

La morfologia.

- L' articolo.
- Il nome.
- L' aggettivo.
- I pronomi e gli aggettivi pronominali.
Il verbo. La valenza verbale.
 - Verbi transitivi e intransitivi, personali e impersonali, predicativi e copulativi. Persona, modo, tempo e aspetto.
 - Forma attiva, passiva, riflessiva.
 - Verbi ausiliari, servili, fraseologici.
 - I verbi copulativi.
 - La coniugazione del verbo.
 - Uso dei modi e dei tempi: i modi finiti; i modi indefiniti.
Sintassi della frase semplice.
 - Struttura della frase semplice. Soggetto e predicato. La frase nominale.
 - Attributo, apposizione, complementi.
 - Complemento oggetto.
 - Complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto.

- Complemento d'agente e di causa efficiente.
- Complemento di specificazione e affini (partitivo, denominazione, materia, abbondanza e privazione).
- Complemento di termine, di vantaggio e di svantaggio.
- Complementi di luogo e affini (allontanamento e origine).
- Complementi di tempo continuato e determinato
- Complementi di causa, fine, mezzo, strumento, modo.
- Complemento di compagnia o unione, di relazione, concessivo.
- Complementi di limitazione, argomento, paragone, qualità.
- Complementi di quantità (peso, estensione, distanza, stima, prezzo).
- Complemento di colpa, pena, distributivo, distanza.
- Le Congiunzioni: coordinanti e subordinanti.
- Introduzione all'analisi del periodo. Subordinate e coordinate.

LETTURA E ANALISI

- Elementi di narratologia
- Studio delle tipologie testuali: il testo meraviglioso (fiaba e mito). - Il testo fantastico.
- La fantascienza
- Il genere horror.

La fiaba. Le funzioni di Propp. Il meraviglioso nelle fiabe. (Approfondimento su G.B.Basile, Lu cuntù de li cunti)

La favola. Il meraviglioso nelle favole.

La novella.

La narrazione fantastica.

Fantascienza, distopia e fantasy.

Il giallo. romanzo di formazione.

Il genere di indagine-poliziesco.

Approfondimento su temi di MITOLOGIA, anche tramite rappresentazione teatrale organizzata per gruppi di interazione , in occasione dell'Open Day dell'Istituto C

Il genere epico (BIBBIA, GILGAMESH, ILIADE ODISSEA, ENEIDE)

.
*Per quanto riguarda il genere del romanzo, si è preferito condividere la lettura e l'analisi approfondita di romanzi integrali, mentre per il genere del racconto ci si è basati, con qualche integrazione, sulle letture offerte dal libro di testo di riferimento.

LETTURA INTEGRALE DEI SEGUENTI TESTI:

H..JAMES, Giro di vite

I. CALVINO, Marcovaldo

G.SIMENON, La pipa di Maigret e altri racconti

N.AMMANITI, Io non ho paura

Tipologie di verifica

Le prove di verifica scritte e orali sono state strutturate al fine di accertare le conoscenze e le competenze già in precedenza acquisite e in via di consolidamento; esse si possono distinguere come segue: - Prove scritte: esercizi di scrittura per riduzione (o rielaborazione di un testo di partenza), analisi di testi letterari, produzione di testi sulla base di precise caratteristiche tipologiche. Alcune specifiche prove scritte sono strutturate al fine di valutare il livello di competenze linguistico-comunicative e metodologiche dello studente, la consapevolezza della specificità testuale (anche in rapporto al genere letterario), la padronanza delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana, la capacità critica di riconoscere e gerarchizzare argomenti in relazione a un'ipotesi di lavoro.

- Prove orali: una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, esse miravano a verificare obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della richiesta; interazione con l'interlocutore; coerenza e organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa).

Valutazione

La valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, con adeguato spazio anche a elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe.

La Docente :

Gli Studenti :

.....

.....